

BANDA FILARMONICA DEL COMUNE DI NONE

Cenni storici dal 1815 al 2015

C'era una volta, duecento anni fa...

“None siede in fertile pianura a greco da Pinerolo ed a libeccio da Torino da cui dista sette miglia e mezzo [...] ha la posta dei cavalli, una stazione di Reali Carabinieri a cavallo ed un capo guardia per boschi e selve [...] Nel 1815 vi venne fondata dall'Avvocato Giuseppe Griglio una Società Filarmonica composta di venti e più dilettanti”.

Così recita il Dizionario Geografico Storico Statistico degli Stati di S. M. il Re di Sardegna del 1843, prima testimonianza storica della nostra associazione che può quindi vantarsi d'essere uno dei più antichi corpi bandistici piemontesi.

Sin dai primi decenni d'attività, la Filarmonica, forte di una trentina di elementi, ha legato a doppio filo la propria attività alla vita del paese di None, già allora uno dei principali centri della pianura pinerolese, diventandone motivo d'orgoglio e presenza irrinunciabile in occasione di festeggiamenti e ricorrenze religiose.

A dimostrazione del profondo affetto che univa i nonesi alla musica popolare e alla banda, vi è la capacità di quest'ultima di proseguire la sua attività nonostante i profondi sconvolgimenti portati dall'emigrazione verso il continente americano e dallo scoppio del primo conflitto mondiale.

Nella prima metà del Novecento, la Filarmonica arricchì il proprio repertorio con marce militari e sinfoniche, sotto la direzione dei Maestri Giovanni Giorda, Pietro Bogino e Bartolomeo Giorda, facendosi apprezzare anche nei paesi limitrofi.

All'inizio degli anni 60, mentre l'Italia viveva i fiorenti anni del boom economico, la Banda conobbe un breve periodo di crisi, vedendo il proprio organico ridursi a 13 componenti. Nel 1967, la Filarmonica arrivò ad un passo dallo scioglimento e furono necessarie la lungimiranza e l'autorità dei musicisti più anziani per mettere da parte attriti e difficoltà. L'attività della Banda venne così rilanciata, grazie all'apertura di una scuola musicale e alle doti musicali e umane del Maestro a cui si decise di affidarla: il Prof. Leandro Tabbia; chiamato a dirigere, o meglio, a rifondare un complesso in crisi di uomini, ma non di voglia di musica, il Maestro Leandro ridiede vitalità alla Filarmonica, ne accrebbe il livello tecnico strumentale, creò una serena armonia di gruppo e si impegnò in una costante e seria opera di insegnamento.

Nel 1991 il M° Leandro scomparve prematuramente e la direzione della banda passò a Davide Carità, uno dei suoi allievi; grazie alla sua dedizione verso la formazione di giovani musicisti e alla continua ricerca di nuove sfide musicali, la nostra Filarmonica ha sviluppato negli ultimi vent'anni un'intensa attività concertistica, puntando all'ammodernamento dell'organico strumentale e al perfezionamento delle caratteristiche sonore.

Oltre all'aspetto musicale, si è sempre rivelato fondamentale il supporto organizzativo offerto dai vari presidenti che si sono succeduti in questi due secoli di vita; gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dal lodevole lavoro svolto dal presidente Giovanni Brussino, ora divenuto Socio Onorario, e dall'attuale presidente Michele Merlino.

Grazie a questo ambizioso e costante percorso di crescita, la nostra Filarmonica può vantare negli ultimi anni la partecipazione ad importanti eventi nazionali ed internazionali come la presentazione della nuova Fiat 500, le Olimpiadi Invernali di Torino 2006 e l'esecuzione di concerti in location di prim'ordine come il Forte di Fenestrelle e le città di Nizza e Chambéry.

I 64 componenti che attualmente compongono l'organico della nostra Banda si cimentano in un repertorio in continua evoluzione, che spazia da Rossini a Morricone, dai Queen a

Nino Rota, da Strauss a Jacob de Haan e Ferren Ferran, comprendendo arrangiamenti di famosi brani pop e marce sinfoniche. La ricerca di nuovi stimoli ha portato la Filarmonica ad iniziare nel 2013 un rapporto di amicizia e collaborazione con il coro "Le Verne" di Racconigi con il quale, nel Dicembre dello stesso anno, è stata eseguita la Messa cantata per coro e banda "Missa pro pace" in occasione del Concerto di Natale.

Fiore all'occhiello della Filarmonica è la Banda Giovanile, formatasi nel 2013 e costituita da una trentina di ragazzi della nostra scuola di musica; questa è la testimonianza dell'attenzione che rivolgiamo alla formazione di giovani musicisti, cioè di coloro che in futuro consentiranno al nostro paese di poter sempre risuonare delle note dei nostri ottoni e dei nostri legni.

Il 2015, ricco di iniziative e celebrazioni, è stato come una lunga festa di compleanno, alla quale desideriamo invitare tutti gli amanti della musica; si susseguiranno numerose occasioni per ripercorrere questi duecento anni, ringraziare coloro che ci hanno permesso di raggiungere questo invidiabile traguardo e brindare insieme al futuro della Banda.